

# IL BRUTTO ANATROCCOLO

(Piccolo elogio della bruttezza)  
di Beppe Dati e Marco Masini

Le ragioni di un "intimotour"

Per me venire qui  
È stato come scalare  
La montagna più alta del mondo.

Luigi Tenco

Dopo una quindicina di anni vissuti insieme a fior di strumenti elettrici, casse acustiche, americane titaniche, amplificatori dinamici, lampade stroboscopiche, effetti strappalacrime e quant'altro serve ad un artista per esibirsi su di un palco chilometrico, è arrivato anche per Marco il momento di affrontare il pubblico in modo più semplice e diretto.

È giunto il momento per Marco, di spogliarsi di tutto quell'armamentario tecnologico a cui ci hanno abituato i grandi eventi della musica pop, e di presentarsi finalmente in una veste più intima che in gergo tecnico viene definita acustica o più precisamente unplugged.

Non è questa una decisione suggerita da presunzione artistica, atteggiamento dietro al quale Masini non si è mai nascosto.

Si tratta piuttosto di una prova, di una sfida con se stesso, di una montagna che gli si era parata davanti già alcuni anni fa e che lui aveva semplicemente aggirato ma che stavolta desidera affrontare e dunque, trascinandosi dietro il pesante pianoforte, finalmente scalare!

Anche il titolo dato a questo insolito tour: "Il brutto anatroccolo" che potrebbe a prima vista sembrare pretenzioso o peggio ancora, patetico, è solo un'idea venuta a Marco per "incollare" le proprie canzoni su di uno sfondo più ampio.

Tre saranno i musicisti che accompagneranno Marco in questa avventura: un chitarrista, un bassista ed un batterista e fondamentale sarà il rapporto personale con il pubblico perché Marco questa volta dovrà, oltre cantare, anche parlare molto, raccontare, dialogare con la gente e state certi che riuscirà, con la prosa aggiunta ai canti, a raggiungere il cuore a lui vicino dei suoi fan più accaniti, ma anche quello più lontano dei suoi detrattori.

Sarà insomma senza tanti attrezzi, parafulmini e girigogoli, un lungo e bello spettacolo e forse alla fine qualcuno dovrà pur chiedersi: Ma... è nato prima l'uovo o l'anatroccolo?

Buona vita a voi tutti!